



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

Facoltà di Scienze dell'Uomo e della Società

## SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

PROGRAMMI A.A. 2014/2015

<b>MATERIA</b>	Teoria, metodologia e didattica del movimento umano		
<b>SSD</b>	M-EDF/01 appartenente all'Ambito delle discipline motorio-sportive	<b>CFU</b>	6+3 (Lab)
<b>DOCENTE</b>	Salvatore Pignato, Professore Associato	<b>Anno</b>	I
<b>EMAIL</b>	<a href="mailto:rpignato@unikore.it">rpignato@unikore.it</a>	<b>Semestre</b>	I
<b>RICEVIMENTO (giorni e orari)</b>	Martedì: ore 12,00 – 13,00; Giovedì: ore 12,00 – 13,00	<b>Prerequisiti</b>	//
<b>SEDE DELLE LEZIONI</b>	Cittadella universitaria Enna Bassa - Plesso "B" di Psicologia	<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>GIORNI E ORARI DI LEZIONE</b>	Lunedì, martedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00	<b>Ore in aula</b>	36
<b>TIPOLOGIA DI INSEGNAMENTO</b>	Insegnamento di base e caratterizzante	<b>Ore di studio</b>	171

<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>a) Acquisire la piena consapevolezza dell'importanza delle attività motorie in ambito sociale, culturale e educativo.</p> <p>b) Riconoscere e considerare il <i>corpo</i> come espressione più generale della personalità e fondamento dell'educazione <i>integrale</i> della persona, inserito in una nuova dimensione scientifico-culturale ed esaminato andando oltre il punto di vista fisiologico e biomeccanico, clinico-medico e atletico-sportivo.</p>
<b>CONTENUTI PROGRAMMA</b>	<p><b><i>Il problema mente - corpo e l'educazione motoria</i></b>          Il corpo dall'antichità al Medioevo - Scienza e tradizione dell'educazione corporea - Educazione e corpo nel Novecento - Educazione motoria e psicomotoria - Ginnastica, corpo e sport - Schema corporeo e immagine del corpo.</p> <p><b><i>Il ruolo della motricità nel processo di sviluppo storico della società</i></b>          Il gesto, la danza, il linguaggio, la scienza, il lavoro</p> <p><b><i>Evoluzione filogenetica del movimento</i></b>          L'intelligenza          La comparsa dei movimenti balistici          L'esperienza percettivo-motoria</p> <p><b><i>Contributi per un'ontogenesi delle strutture motorie</i></b>          Le teorie dello sviluppo motori          La teoria della maturazione neuronale          Teoria dei sistemi dinamici          Lo sviluppo posturale          Il controllo della postura          Lo sviluppo motorio e l'apprendimento cognitivo</p> <p><b><i>Le basi anatomo-funzionali dell'attività mentale</i></b>          Il sistema sensori-motorio – Il sistema cognitivo – Il movimento dopo la scoperta dei neuroni specchio.</p> <p><b><i>I modelli del funzionamento cerebrale</i></b>          Teorie del controllo motorio - Modelli computazionali – Modelli basati sulla teoria dell'azione – Teorie ecologiche – Teorie costruttiviste – Teoria dell'enazione – Teoria motoria della percezione - Teorie del controllo sistemico dell'azione</p> <p><b><i>Le caratteristiche del movimento come espressione della coordinazione motoria</i></b>          La struttura degli atti motori sportivi – Il ritmo dei movimenti – L'accoppiamento dei movimenti – La fluidità del movimento – La precisione del movimento – La ripetizione del</p>

	<p>movimento – Il tempo del movimento - La forza del movimento e le caratteristiche dell’impiego della forza.</p> <p><b>Le capacità coordinative</b>  Le classificazione secondo Blume , Pohlmann, Meinel  Le capacità coordinative generali (Capacità di apprendimento motorio – Capacità di controllo motorio – Capacità di adattamento e di trasformazione dei movimenti)</p> <p><b>Le capacità coordinative speciali:</b>  Destrezza fine, equilibrio, combinazione motoria, orientamento, differenziazione spazio-temporale, differenziazione dinamica, anticipazione motoria, fantasia motoria.  Le correlazioni tra le capacità coordinative.</p> <p><b>L’apprendimento motorio</b>  I presupposti generali dell’apprendimento motorio – Le fasi del processo di apprendimento  Gli inizi dello sviluppo motorio - Le capacità senso-percettive - Le unità basiche del movimento – Gli schemi posturali – Le capacità coordinative e condizionali esaminate in rapporto all’età della prima infanzia, dell’età prescolare, dell’età scolare, della fanciullezza, del periodo prepuberale, dell’adolescenza e dell’età adulta.</p>
<p><b>METODOLOGIA E DIDATTICA</b></p>	<p>L’attività didattica sarà sviluppata attraverso lezioni frontali supportate da slide preparate per consentire un più efficace apprendimento da parte degli studenti. Inoltre, sono programmate attività didattiche assistite (Laboratori interni e Laboratori esterni) su alcuni contenuti affrontati a lezione. Gli studenti saranno chiamati a scegliere uno tra i seguenti</p> <p><b>Laboratori esterni:</b>  <i>Fitness e Wellness: metodi e tecniche (3 CFU)</i>  <i>Movimento ritmico e danza (3 CFU)</i>  <i>Teoria e tecnica del metodo Pilates (3 CFU)</i></p> <p>Come previsto nel Piano di Studio, le ore del laboratorio esterno sono pari a 36, per 3 CFU, ricomprese nel totale dei crediti dell’insegnamento.</p>
<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p>	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>  Conoscere l’importanza dell’evoluzione della motricità per la formazione dell’uomo.  Conoscere e comprendere l’importanza delle competenze motorie, i fattori determinanti e le loro distinzioni in ordine alle diverse fasi di età, con particolare riguardo a quella dello sviluppo.</p> <p><b>Applicazione delle conoscenze acquisite</b>  Sapere distinguere le caratteristiche del movimento come espressione della maturazione della coordinazione e delle capacità motorie dell’uomo.  Sapere diversificare le proposte didattiche e applicarle alle fasi dello sviluppo umano, per consolidare, potenziare e sviluppare specifiche tipologie di intervento attraverso il movimento.  Saper individuare i dispositivi formativi proposti dalla didattica generale e mutuabili nell’apprendimento della didattica delle attività motorie.</p> <p><b>Acquisizione di capacità critiche</b>  Sapere individuare i principali quadri teorici da cui hanno tratto riferimento le scienze motorie e mostrare di avere raggiunto una visione critica complessiva del rapporto tra corpo e movimento.</p> <p><b>Abilità comunicative</b>  Essere in grado di descrivere e commentare le conoscenze acquisite, adeguando i canoni comunicativi agli interlocutori ed agli scopi.</p> <p><b>Capacità di apprendimento</b>  Conoscenza e uso appropriato della terminologia propria della disciplina.  Capacità di approfondimento personale dei temi trattati a lezione, attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche specifiche, di testi in dotazione della biblioteca, dei principali siti informatici italiani e stranieri.</p>
<p><b>MODALITA’ DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Prova orale, con voto espresso in trentesimi.</p>
<p><b>TESTI ADOTTATI</b></p>	<p>1) Meinel K. (2008), <i>Teoria del movimento</i>, Edizioni Società Stampa Sportiva, Roma</p> <p>3) Meraviglia M. V. (2012), <i>Sistemi motori</i>, Edizioni Springer, Milano.</p>